

SINDACO ATRI: "EMERGENZA TERREMOTO MA REGIONE CHIAMA PER REFERENDUM"

1 Novembre 2016



ATRI – “Il centro storico di Atri è quello più grande e più vasto dopo Teramo. Questa mattina la Regione mi ha chiamato per chiedermi di partecipare alla riunione del 10 con Renzi (il 10 novembre visita del premier a Pescara, *ndr*). Io ho detto che sto facendo i sopralluoghi sul territorio. È vergognoso. Non è che siamo lasciati soli, siamo proprio allo sbando”.

È quanto affermato dal sindaco di Atri (Teramo), Gabriele Astolfi, nel corso di una riunione convocata alla Provincia per fare il punto della situazione sul post sisma del 30 ottobre, alla quale hanno partecipato 25 sindaci sui 40 invitati.

Il primo cittadino di Atri, sottolineando che non vuole lamentarsi rispetto ad altre situazione più gravi e che il comune ha avuto danni “anche se non importanti”, ha aggiunto: “Combattiamo con la paura delle famiglie, preoccupate per le scuole, abbiamo anche un ospedale con verifiche da fare al reparto di rianimazione. Credo che la protezione civile possa fare una visita. Non sto chiedendo soldi o uomini, solo un tecnico di protezione civile che faccia i sopralluoghi con noi”.